

Federico RIGHI  
cell. 3477259980 – 3395999510  
fax: 1782222978  
e-mail: federico.righi@tin.it  
Agenzia del Territorio  
Ufficio Provinciale di Napoli  
via De Gasperi, 16  
80100  
Napoli

*Napoli, 13 luglio 2003*

Ai Lavoratori  
con Contratto a tempo determinato  
Agenzia del territorio  
LORO SEDI

A tutti i Rappresentanti Sindacali  
Agenzia del territorio  
LORO SEDI

Ai Deputati ed ai Senatori  
(sensibili al nostro problema)  
Repubblica Italiana  
PARLAMENTO e SENATO

Alla Stampa

**Oggetto: incontro programmatico sulla stabilizzazione, Napoli, 19 luglio 2003, percorsi.**

Care colleghe e cari colleghi,

la comune necessità di una definizione certa del nostro futuro, ci porta, accomunati dallo stesso datore di lavoro, ad essere ancor più stretti e comuni sulla questione della stabilizzazione.

Era il marzo del 1999, precisamente l'8, quando più di un centinaio di noi, allora eravamo LSU, si riunirono, sotto la spinta organizzatrice napoletana, in una sala del ministero delle finanze.

La finalità, come oggi, la stessa.

Passati nel frattempo quattro anni ed è più forte la necessità, dato il contesto di vita e la confusa situazione del paese, di rincontrarci.

La nostra vita è stata sempre incastonata nel criterio dell'autoorganizzazione e seppur mischiata con quella sindacale non ha mai avuto bavagli di sorta, lasciandosi invischiare nelle distanti e burocratiche politiche do governo e sindacali, l'esistenza del nostro sito, [www.ctlsu.it](http://www.ctlsu.it), ne è la prova.

Abbiamo continuato per la nostra strada, ma con una tutela in più, quella sindacale. Di questo ringraziamo le OO.SS., e non né rinneghiamo la tessera! Qualcuno, anzi in vero molti in più, mi ha suggerito, più volte, di lasciar perdere le OO.SS. e di continuare per la nostra strada. Ho sempre espresso, senza filtri, i miei giudizi e le mie critiche sull'operato, del Governo o delle OO.SS., quando è stato

necessario; ma tutto ciò lo ritengo importante, perché è proprio dall'approccio critico e dalla discussione, al di là delle velleità personali e delle simpatie ed antipatie, politiche e non, che nel contraddittorio sono emerse idee ed iniziative positive, che più volte hanno coinvolto destra e sinistra.

Dunque noi non le criticiamo per i gravi ritardi a cui siamo costretti, neppure le incolpiamo; ma certamente non possiamo assolverle, scagionandole dall'accusa di essere state troppo a guardare e soprattutto dall'accusa di essersi innamorate troppo del modello agenziale, a tal punto da non vederne i difetti. Nodi che stanno venendo tutti al pettine ora.

D'altro canto è impossibile pensare male di questo Governo, ed inveirvi contro, quando poi le iniziative politiche e le azioni, sull'assetto delle agenzie fiscali, sono tutte in linea con la L. 112/98 e con i progetti dei precedenti Governi.

I veri nemici, nostri, del personale delle agenzie fiscali, ma soprattutto del paese sono i manovratori, sono quelli che, attraverso le "Lobbyes" indicano le strade ed i percorsi che bisogna seguire per gonfiare il portafoglio privato. Ed ecco che abbiamo un presidente dell'ANCI, uomo di sinistra, che spinge come un pazzo per la formulazione del DPCM di trasferimento di competenze ai comuni. Una cosa da pazzi data la strana e controversa situazione della risposta, da parte proprio dei comuni, alla lettera del ministro delle finanze dell'aprile 2002, in merito alla volontà o meno di voler fare il catasto per conto proprio.

Ma torniamo alla nostra assemblea, importante momento, derivato proprio da questo senso di sfiducia verso Istituzioni ed OO.SS., derivato da questa strana distanza che tutti hanno verso il nostro problema.

Problema che sembra tutti vogliono affrontare, ma nel quale nessuno si vuole invischiare; è un po' come il voler mangiare una noce con tutta la scorza....

Dunque un'assemblea, la nostra, che in questo momento nasce già vincente e di sicuro risultato prima ancora di avvenire.

Con un comunicato le OO.SS., proprio in vista della nostra intenzione di volerle riunire, hanno premonito il successo, che si compirà con il documento finale, al quale contribuiranno i LL.T.D. provenienti da tutt'Italia.

Purtroppo alcuni colleghi che non né hanno capito il senso della nostra assemblea e stupidamente ligi ai "comandi" delle proprie OO.SS., non vi parteciperanno.... Più che per una loro stupidità io direi una irresponsabile cecità! E qui è importante narrarvi dello straordinario successo dell'iniziativa dei Presidi presso le Prefetture di tutt'Italia, che ha visto la partecipazione positiva dei colleghi di 74 Uffici.

Iniziativa suggeritaci ed in parte sostenuta dalla CGIL FP napoletana, e qui ringrazio l'amico Umberto Pugliese, segretario provinciale, che ci aiutato.

Ma non possiamo esimerci dal narrarvi il fatto che in molti casi, proprio i rappresentanti sindacali locali hanno sottoscritto il nostro documento da consegnare ai Prefetti.

Torniamo alla nostra importante Assemblea, che, come vedete nell'indirizzo, è aperta a tutti, è aperta soprattutto a **tutti coloro che hanno una sensibilità verso il nostro problema**, LL.T.D., Rappresentanti Sindacali, Deputati, Senatori esponenti politici, del Governo e non.

L'Assemblea, si terrà a Napoli il 19 luglio 2003 alle ore 10,00, presso il Salone delle Conferenze dell'Autorità Portuale, nella stazione marittima; proprio di fronte il Maschio Angioino (Castel Nuovo), chiaramente dal lato del mare.

Qui sotto è riportata un'immagine della stazione marittima:



alla Sala delle Conferenze si accede dallo Scalone A, posto alla destra della foto, vi si accede sotto i due finestroni ad arco.

Se ci si pone con le spalle all'edificio riportato nella foto, guardando verso il Municipio, Palazzo San Giacomo, posto nella piazza Municipio, ed alzando leggermente lo sguardo verso l'alto, il paesaggio è pressappoco il seguente:



Si tratta di San Martino, con alle spalle Castel Sant'Elmo.

Proprio di fronte alla Stazione Marittima, attraversata un'ampia area destinata a parcheggi, dei quali non possiamo usufruire in quanto ci vuole un'autorizzazione speciale, si vede Castel Nuovo, il famoso Maschio Angioino, un grosso castello con un'imponente cinta muraria e degli enormi torrioni, all'ombra del quale c'è un gran

parcheggio comunale, custodito, e del quale invito ad usufruirne tutti i colleghi che giungono in auto.

Qui di seguito mostriamo una veduta aerea della stazione marittima, con incluso il Maschio Angioino:



con la **freccia rossa** è indicata la stazione marittima e l'entrata della sala delle conferenze; mentre il parcheggio di cui si narra è posto alla sinistra del castello, dal lato nascosto.

Più avanti mostriamo di come vi si accede.

Ora spieghiamo i vari modi accedere alla Sala Conferenze della Stazione Marittima.

#### **Per chi viene in aereo:**

L'arrivo a Napoli è all'aeroporto di Capo di Chino, che è ben collegato con autobus alla Stazione Centrale, posta a piazza Garibaldi.

Può giungere al salone delle conferenze della stazione marittima, dopo esservi arrivato o in taxi o con l'autobus.

Io consiglio di recarsi prima a Piazza Garibaldi e poi seguire le indicazioni valide per chi giunge in treno.

#### **Per chi viene in treno:**

L'arrivo a Napoli è alla Stazione Centrale, posta a piazza Garibaldi.

Può giungere al salone delle conferenze della stazione marittima:

- in **taxi**: farsi portare alla stazione marittima, di fronte al maschio angioino;
- in **autobus**: uscire dalla stazione, attraversare tutta la piazza sino a giungere di fronte, sotto la statua di Garibaldi, lì prendere qualsiasi pulmann che porta a Piazza Municipio o alla Stazione Marittima, quasi tutti!

**Per chi viene con l'auto:**

Abbiamo individuato un punto di raccordo autostradale che va bene sia per chi viene dal sud e dal nord, ma anche per chi viene da est di Napoli.

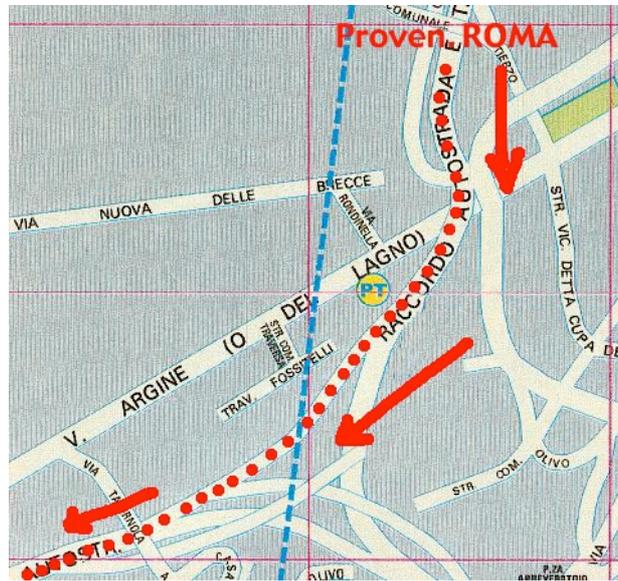


immagine uno

Per chi viene da **NORD** e **CENTRO**: una volta superata la barriera di pedaggio autostradale, posta all'altezza di Caserta, procede verso Napoli, ed una volta giunto all'altezza di Casoria, dopo l'uscita Afragola, noterà diverse indicazioni che invitano ad uscire sulla DX, le ignorerà tutte procedendo dritto in direzione autostrada Salerno Reggio Calabria – Napoli Centro, finché, dopo alcuni chilometri, non giungerà ad un bivio, lì prenderà la direzione Napoli – San Giovanni a Teduccio, posta alla destra. A sinistra si va all'autostrada Salerno-Reggio Calabria, *l'immagine uno* mostra proprio questo bivio.

L'indicazione di cui sopra, vale anche per chi viene da **EST**, e dalla A30, il quale termina la propria autostrada nei pressi di Casoria e dunque dopo la barriera autostradale di Caserta.

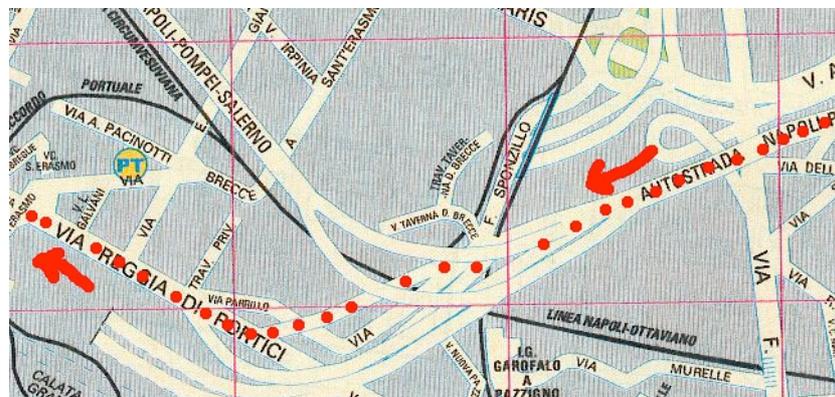


immagine due



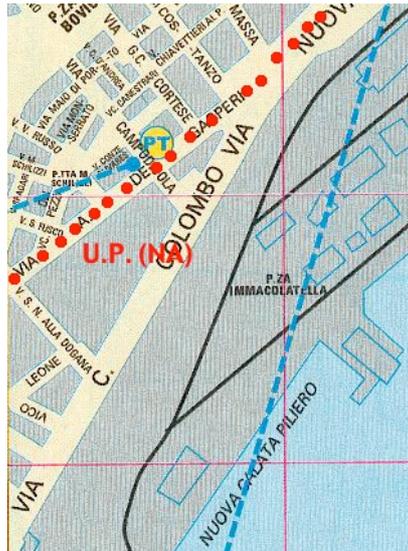


immagine cinque

Il parcheggio comunale, posto sotto le mura del Maschio Angioino, di fronte alla stazione marittima, quella riportata all'inizio in foto e dopo terremo al nostra assemblea è localizzata dalla **P bleu**, nell'*immagine sei*.



immagine sei

La stazione marittima, quella riportata all'inizio in foto e dove terremo la nostra assemblea è localizzata dalla **x rossa**, nell'*immagine sette*.



immagine sette

*Auguro a tutti buon viaggio e buona permanenza a Napoli*

**Federico RIGHI**